

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO “GLI STRUMENTI DELLA LEGALITÀ DEI CPL PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PRODUTTIVO DELLA LOMBARDIA” PER IL BIENNIO 2018 -2019 (L.R. 17/2015, ART. 7)

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1, rappresentata dal Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede legale in Milano, via Polesine n. 13, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO CHE

- ai sensi della legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”* e, in particolare, di quanto disposto all’art. 7 *“Azioni orientate verso l'educazione alla legalità”*, Regione, per contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, promuove iniziative rivolte agli studenti di ogni ordine e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio;
- il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”* all’art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:

- ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
- ✓ cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento "Cittadinanza e costituzione", successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, tra i quali, in particolare, il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009 e gli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;
- nell'ambito della convenzione sottoscritta con Regione in data 2 dicembre 2014, secondo lo schema approvato dalla D.G.R. 31 ottobre 2014, n. 2587, l'Ufficio Scolastico ha istituito, con decreto del Direttore Generale MIUR. AOODRLO.RU.243 del 19/02/2015, i Centri di Promozione della Legalità (CPL)
- con deliberazione 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha disposto la "Approvazione dei progetti "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)" e "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)" - Schema di convenzione con l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)";
- Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno proseguire la reciproca collaborazione, sviluppando, nel biennio 2018 – 2019, il progetto "*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a proseguire il programma di attività già avviato per favorire la cultura della sicurezza, così come definito nel progetto “*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*” - biennio 2018 – 2019”, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al progetto “*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*” - biennio 2018 – 2019”, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione.
2. Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto di cui al comma 1, e del relativo cronogramma e *budget* a Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

Compete a Regione indirizzare e verificare la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Verrà istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia un Tavolo tecnico interistituzionale che coinvolge USR Lombardia, Regione Lombardia e un rappresentante per ogni CPL, con il compito di verificare e validare, con verbale, le azioni progettuali dei CPL in ogni *tranche* di pagamento, così come previste al successivo art. 8, nonché svolgere un coordinamento delle stesse a livello regionale. La validazione costituisce un presupposto formale per la liquidazione delle *tranche* di pagamento.

In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative del progetto “*Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL) per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*” - biennio 2018 – 2019”, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di docenti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del crono programma riportato nel progetto allegato alla presente Convenzione;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi indicati nel progetto allegato alla presente Convenzione e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dal “*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*” - biennio 2018 – 2019”, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro il 30 novembre 2019, comprese le attività di rendicontazione.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività previste dal Progetto “*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*” - biennio 2018 – 2019”, Regione contribuirà con la somma massima di **€ 280.000,00** (duecentottantamila/00), che sarà erogata, in quattro *tranche*, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, entro 30 giorni dalla data di richiesta di pagamento:

- **prima tranche**, pari ad **€ 26.000,00**, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia di una relazione attestante la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra CPL ed Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla richiesta di pagamento.
- **seconda tranche**, pari ad **€ 54.000,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL alla data del 15 novembre 2018, trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale a Regione Lombardia entro il 30 novembre 2018, unitamente alla richiesta di pagamento;

- **terza tranche**, pari ad € 106.500,00, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 1 gennaio ed il 15 giugno 2019, trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale a Regione Lombardia entro il 13 luglio 2019, unitamente alla richiesta di pagamento;
- **quarta tranche**, pari ad € 93.500,00, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 16 giugno ed il 31 ottobre 2019, trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale a Regione Lombardia entro il 30 novembre 2019, unitamente alla richiesta di pagamento.

I singoli CPL conservano gli originali della documentazione relativa all'attività svolta (foglio firma partecipanti, programmi didattici ...ecc), i giustificativi delle spese e le note di liquidazione. Sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia provvedere a verificare tale documentazione, accertandone la coerenza con quanto dichiarato dai singoli CPL.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:
 - il Dirigente della Struttura "Sicurezza urbana ed Immigrazione" della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato anche il Logo di Regione, secondo modalità previamente concordate da Ufficio Scolastico con la D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, Ufficio Scolastico assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, di titolarità della Giunta regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è Ufficio Scolastico, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Ufficio Scolastico:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nello svolgimento della presente Convenzione sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto S.G. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f) si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
Dottor Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Delia Campanelli

PROGETTO DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA "GLI STRUMENTI DELLA LEGALITA' DEI CPL PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PRODUTTIVO DELLA LOMBARDIA"

BIENNIO 2018-2019

Contesto

In Lombardia nel 2015 sono nati 13 Centri di Promozione della Legalità **(CPL)**, uno in ogni provincia, due nell'area metropolitana di Milano, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia¹, che rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

I CPL oggi rappresentano anche a livello interregionale un modello di governance nell'ambito dell'educazione alla Legalità in grado di promuovere iniziative replicabili²

Proprio per favorire una maggiore efficacia comunicativa e trasferibilità del lavoro dei CPL e rafforzare la rete territoriale, in particolare con il sistema d'impresa, sempre nell'ambito dei temi dell'anticorruzione e del contrasto alla criminalità organizzata, il progetto del prossimo biennio si occuperà, tra le tante iniziative, anche della sistematizzazione dei materiali prodotti dei CPL e della realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Finalità

La Convenzione con Regione Lombardia avrà come obiettivo la realizzazione di un progetto con le seguenti finalità:

1. Elaborare in modo sistematico il materiale didattico prodotto dai singoli CPL nel corso del triennio 2015-2017 ma anche del prossimo biennio 2018 – 2019, al fine di creare un prodotto unitario che sia in grado di rafforzare il processo di disseminazione anche interregionale (e-book, manuale cartaceo con una parte dedicata al materiale digitale...). A tal fine sarà di supporto il Tavolo tecnico inter-istituzionale di cui al paragrafo "Coordinamento delle azioni progettuali".

2. Introdurre, in tutte le scuole appartenenti ai CPL, **un modulo**, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e/o dei percorsi di educazione alla Legalità, anche con eventuali iniziative di ricerca-azione, dedicato ai temi della lotta alla corruzione e del contrasto alla criminalità organizzata, con curvature coerenti con i diversi ordini e gradi di scuola.

¹ La prima Convenzione, che è stata sottoscritta nel dicembre **2014** da Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, ha portato nel 2015 alla costituzione dei 13 Centri di Promozione della Legalità permanenti (CPL). La seconda convenzione, che è stata sottoscritta nel marzo **2016**, ha consentito ai CPL di consolidare le competenze nell'ambito dei temi oggetto del "Gli strumenti della Legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)".

² Per approfondimenti relativi al lavoro dei CPL si rimanda al sito regionale dedicato ai CPL recuperabile all'indirizzo <http://www.cpl-lombardia.it/>

3. **Organizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro**, nei quali siano valorizzati gli aspetti dell'anticorruzione o di tutte le componenti (responsabilità sociale, riconoscimento del valore delle norme, fondamenti valoriali ed etici...) che concorrono alla costruzione di una gestione/amministrazione legale e trasparente dell'impresa. A tal proposito devono essere stipulate Convenzioni con imprese, associazioni, enti e istituzioni che consentano il raggiungimento di finalità educative e formative coerenti con gli ambiti tematici del progetto.

4. **Formare un pool di docenti** che posseggano una preparazione specifica sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e che possano essere utilizzati, all'interno delle reti dei CPL, come formatori e comunque come supporto alle attività delle scuole che ne facciano richiesta. In questi anni molti sono stati i docenti dei CPL che hanno seguito corsi di formazione organizzati dagli stessi CPL, dall'Università o da altre realtà qualificate. L'obiettivo è che ogni CPL, nelle forme ritenute più opportune e valorizzando le professionalità presenti sul territorio, realizzi, una anagrafe provinciale dei docenti formatori da utilizzare anche a livello regionale.

5. **Realizzare attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione**, che siano poi in grado di svolgere attività di formazione ai compagni.

6. **Stipulare Convenzioni** con le associazioni di categoria territoriali e con le associazioni di impresa, con le quali i CPL come rete o le singole istituzioni scolastiche ad essi appartenenti, instaurino un rapporto di proficua e reciproca collaborazione, attraverso iniziative volte a far conoscere, ove non si fosse già creata una tale situazione, la realtà progettuale dei CPL.

7. **Disseminazione regionale e provinciale** dei lavori dei CPL.

Attività minime previste

1. Realizzazione di Percorsi di alternanza scuola-lavoro.

2. Stipula di Convenzioni con il mondo produttivo territoriale.

3. Predisposizione del materiale utile per la realizzazione del prodotto divulgativo regionale,

4. Formazione docenti.

5. Realizzazione di attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione, che siano poi in grado di svolgere attività di formazioni ai compagni.

6. Progettazione e realizzazione di un modulo formativo con le caratteristiche illustrate al punto 2 delle finalità.

7. Realizzazione dell'anagrafe provinciale dei docenti formatori.

8. Realizzazione di un evento regionale ed eventuali eventi provinciali.

Coordinamento delle azioni progettuali

Verrà istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia un Tavolo tecnico interistituzionale che coinvolge USR Lombardia, Regione Lombardia e un rappresentante per ogni CPL che avrà il compito di valutare e validare, con verbale, le azioni progettuali dei CPL nonché svolgere un coordinamento delle stesse a livello regionale. Tale validazione costituisce il presupposto formale per la realizzazione dei progetti e la loro successiva valutazione e liquidazione.

Crono-programma e monitoraggi

Periodo	Azione	Previsione della quota da destinare alle azioni
Febbraio 2018	<p>A cura dell'USR Lombardia Stipula degli Accordi Quadro con tutti i CPL.</p> <p>Individuazione scuola cassiera.</p> <p>Individuazione scuola che si occuperà della gestione di sito CPL.</p>	26.000
Marzo 2018 – 15 novembre 2018	<p>A cura dei CPL. Firma delle Convenzioni con il sistema produttivo. Sistematizzazione del materiale didattico già disponibile da parte dei CPL. Elaborazione e realizzazione di un modulo così come definito nelle finalità al punto 2). Progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e ove possibile realizzazione degli stessi.</p> <p>A cura della scuola cassiera Attività amministrativo/contabili relative alla gestione del progetto.</p> <p>A cura della scuola che gestisce il</p>	<p>49.400</p> <p>1.000</p> <p>1.500</p>

	<p>sito Aggiornamento del sito web dedicato ai CPL: www.cpl-lombardia.it/ A cura di USR Lombardia Attività per la realizzazione del prodotto informativo regionale sulle attività dei CPL.</p>	2.100
15 novembre 2018	<p>A cura dei CPL Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura dell'USR e di Regione Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.</p>	
30 novembre 2018	<p>A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione e della validazione delle rendicontazioni dei CPL</p>	
01 gennaio 2019 -15 giugno 2019	<p>A cura dei CPL Realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Formazione docenti. Realizzazione del modulo relativo all'inserimento curricolare delle tematiche della Convenzione progettato. Attività per studenti così come definite al punto 5 delle finalità.</p>	106.500
Entro il 30 giugno	<p>A cura dei CPL Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura di USR Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.</p>	
13 luglio 2019	<p>A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione</p>	

	e della validazione delle rendicontazioni (finanziaria e qualitativa/quantitativa) dei CPL.	
16 giugno 2019- 31 ottobre 2019 (la data ultima è stabilita nell'ipotesi in cui la realizzazione dell'evento regionale conclusivo avvenga entro ottobre. Qualora lo stesso sia programmato successivamente, la scadenza sarà prorogata di conseguenza)	<p>A cura dei CPL Evento regionale. Eventuali attività di alternanza scuola lavoro svolte durante l'estate. Evento provinciale (facoltativo).</p> <p>A cura della scuola cassiera supportata dall'USR Lombardia Attività amministrativo/contabili relative alla gestione del progetto.</p> <p>A cura della scuola che gestisce il sito Aggiornamento del sito web dedicato ai CPL: www.cpl-lombardia.it/</p> <p>A cura di USR Lombardia Realizzazione evento regionale e attività di pubblicazione del prodotto regionale sui materiali dei CPL.</p>	<p>71.000</p> <p>1.000</p> <p>1.500</p> <p>20.000</p>
15 novembre 2019	<p>A cura dei CPL. Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura di USR Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.</p>	
30 novembre	<p>A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione e della validazione delle rendicontazioni (finanziaria e qualitativa/quantitativa) dei CPL.</p>	

Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività previste dal Progetto "Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia", Regione contribuirà con la somma massima di € **280.000,00** (duecentottanta/00), che sarà erogata, in quattro tranche, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento:

- **prima tranche**, pari ad € **26.000,00**, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia di una relazione attestante la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra CPL ed Ufficio Scolastico Regionale,

unitamente alla richiesta di pagamento. Tale importo è destinato ad azioni di programmazione progettuale dei CPL e alla partecipazione ad eventi di carattere istituzionale;

- **seconda tranche**, pari ad € **54.000,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL entro il 15 novembre 2018, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 30 novembre 2018, dall'Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla richiesta di pagamento

-**terza tranche**, pari ad € **106.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 1 gennaio ed il 15 giugno 2019, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 13 luglio 2019, dall'Ufficio Scolastico Regionale unitamente alla richiesta di pagamento

- **quarta tranche**, pari ad € **93.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 16 giugno ed il 31 ottobre 2019, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 30 novembre 2019, dall'Ufficio Scolastico Regionale unitamente alla richiesta di pagamento.

I singoli CPL conserveranno gli originali della documentazione relativa all'attività svolta (foglio firma partecipanti, programmi didattici ...ecc), i giustificativi delle spese e note di liquidazione, sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia provvedere a verificare tale documentazione, accertandone la coerenza con quanto dichiarato dai singoli CPL. Le macro voci di spesa ammesse sono:

- spese personale interno/esterno dedicato al progetto;
- spese per sussidi didattici e materiale di consumo attinenti alle finalità del progetto;
- spese per affitto di locali per la realizzazione di eventi (conferenze, proiezioni, rappresentazioni ecc.;
- spese di viaggio attinenti alle azioni previste nel progetto.

Si precisa che per le spese relative alle prestazioni del personale scolastico, l'Ufficio non può garantire che le stesse siano state quietanzate entro le schede delle varie rendicontazioni così come invece avverrà per le altre voci di costo, in quanto i pagamenti relativi alle ore sono subordinati alla contrattazione d'istituto, per cui si produrrà inizialmente l'impegno di spesa. In sede di presentazione di relazione finale tutte le spese relative alle prestazioni del personale scolastico dovranno essere quietanzate.

Qualora nello svolgimento delle attività previste nel presente Progetto, si rilevasse la necessità di una variazione del piano dei costi e delle iniziative, USR Lombardia provvederà a comunicare la richiesta di variazione a Regione Lombardia – Struttura Sicurezza urbana e immigrazione, al fine della valutazione della stessa. Qualora si verificassero economie nelle rendicontazioni dei CPL rispetto al finanziamento previsto, USR Lombardia potrà ne potrà disporre l'utilizzo nei limiti delle attività previste dal progetto.

Si dà atto che il contributo erogato da Regione Lombardia ad USR Lombardia, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale e coerenti con l'attività istituzionale, non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio scolastico nei confronti di Regione medesima.

Nelle relazioni prodotte da USR Lombardia saranno, tra l'altro, specificati, per ciascuna delle iniziative realizzate: luogo di svolgimento, numero partecipanti, durata, obiettivi raggiunti, eventuali criticità riscontrate. Per le iniziative formative sarà indicato il programma didattico sviluppato.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.